



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova

☆

DETERMINA A CONTRARRE N. 32/2018

Oggetto: Servizio di facchinaggio di beni inventariati da destinare al disuso

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

Premesso che è necessario ed urgente sia per motivi di sicurezza sia in attuazione di uno specifico obiettivo posto dal piano annuale della performance, liberare i corridoi e gli uffici da quei beni inventariati, come scrivanie, armadi, sedie, ecc., ormai inutilizzabili perché deteriorati ed obsoleti, che tra l'altro dovranno essere sostituiti dal nuovo arredamento già ordinato;

Visto che nei fondi del palazzo è disponibile un magazzino dove poter depositare momentaneamente questi beni, in attesa della loro dismissione e relativo smaltimento;

Verificato che il servizio di facchinaggio per spostare i beni in questione, dagli uffici ubicati al 6° piano al magazzino posizionato nei fondi del palazzo, è fornito dalla Genova Service s.r.l., società specializzata in Genova che è presente sul Me.PA, CONSIP SPA, società concessionaria Ministero dell'Economia e Finanze;

Dato atto che la Genova Service s.r.l. sarà messa a conoscenza di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter d.lgs 165/2001 e verrà chiesto di darne conferma, di accettare e rispettare il codice di comportamento ed i codici etici di cui all'ad 54 d.lgs 165/2001, come da piano triennale sulla prevenzione della corruzione e che rilascerà la dichiarazione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

Ritenuto quindi opportuno il ricorso alla procedura delle acquisizioni in economia tramite l'affidamento diretto in adesione ad accordo quadro o convezione tramite il Portale ME.PA della CONSIP;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare l'art. 36 che permette, nell'ambito delle procedure in economia, il ricorso alla trattativa diretta prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, per la tipologia dei beni/servizi in parola;

Viste le Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate con del. n. 1097 del 26/10/2016, in attuazione del D.L. 18/4/2016 n. 50 art. 36;

Visto il Decreto dell'Avvocato Generale dello Stato n. 12903 del 27/11/2015, pubblicato il 19/1/2016, relativo alle modalità, limiti e procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori di beni e servizi;

Visto l'art. 2 del D.M. MEF del 23/1/2015 pubblicato il 3/2/2015 contenente indicazioni sulla scissione dei pagamenti (split payment) previste dalla legge di stabilità per il 2015 (art. 1 comma 629, lettera b) Legge 23 dicembre 2014 n. 190) da applicarsi alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015 e per le quali l'esigibilità dell'imposta sia successiva a tale data;

Visti:

- la L. 241/90 e succ. mod.
- il D.lgs. 165/2001
- la L. 136/2010
- la L. 190/2012
- il D.lgs. 33/2013
- il DPR 445/2000
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione dell'AGS (2018/2020) e l'allegato Programma triennale Trasparenza e Integrità dell'AGS (2018/2020);

Acquisito il n. **CIG Z962654AB1** dall'A.N.A.C. attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

1. di autorizzare l'affidamento diretto alla Genova Service, con sede in Genova Via Carducci 5, del servizio di facchinaggio di beni inventariati, non più utilizzabili, dagli uffici del 6° piano al magazzino nei fondi del palazzo;

2. di precisare che:

- a) il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di maggiore ordine e sicurezza durante l'espletamento delle attività di Istituto.
- b) il valore economico è pari ad € 1.498,13

3. la spesa troverà copertura nell'ambito delle assegnazioni annuali del relativo capitolo di bilancio 4461, Piano Gestionale 1;

4. di procedere alla liquidazione dell'importo al netto dell'IVA, su presentazione di regolare fattura che sarà fatta pervenire tramite piattaforma elettronica, entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura, **codice univoco C9VZ1R** e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti; nonché previa verifica della regolarità della posizione contributiva della società tramite acquisizione del DURC on-line;

5. di disporre la trasmissione del presente atto al Responsabile della Prevenzione e Corruzione per la pubblicazione sul sito Web dell'Avvocatura dello Stato.

L'Avvocato Distrettuale dello Stato
(Avv. Anna Maria Bonomo)